

# IL BACCENIGLIONE

## CORRIERE VENETO

Gutta cavat lapidem

In Padova C. 5, arret. 10

Fuori di Padova Cent.

ABONAMENTI { Padova e dom. An. 16 — Sem. 8,50 Trim. 2,50 }  
Per il Regno 20 — 12 — 4 — }  
Per l'estero aumento delle spese postali.

Si pubblica in due edizioni.  
Amministrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 3337 A.

INSEERZIONI { In quarta pagina Centesimi 20 la linea  
In terza » » » 40 » »  
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Padova 14 Ottobre.

### Pro Patria

Il grido degli oppressi non poteva non riuscire la migliore delle proteste contro le insane teorie sostenute cinicamente dal colonnello austriaco Haymerle nell'opuscolo *Res Italicae*.

Il generale Mezzacapo nella *Nuova Antologia* in uno scritto che sa dell'ufficioso, non poteva non rispondere che con tutta riservatezza e con calma, compassato e di soverchio prudente.

Gli oppressi e svillaneggiati dovevano invece parlare la pura verità col cuore in mano. E l'hanno fatto!

Essi hanno compreso che a loro spettava la parola, e l'hanno pronunciata generosamente non nel nome proprio soltanto, ma in quello della intera nazione di cui sono orgogliosi di fare parte.

Trento e Trieste hanno proclamato le ragioni della gran patria italiana; l'Italia ha verso loro addebbato un nuovo obbligo di gratitudine.

Nè gli oppressi, appunto perchè parlavano senza reticenze, il linguaggio elevato della verità, potevano riuscire più imparziali. Una sola volta parmi siano essi stati troppo severi e forse ingiusti; allorchè, cioè, incolpano le nostre rappresentanze all'estero di essere troppo deboli. I nostri ambasciatori non parlano difatti che il linguaggio che viene loro imbeccato dal palazzo della Consulta, dove pur troppo si sa quanto debole sia all'evenienza il regno italiano per far valere le proprie ragioni e le proprie pretese.

Questa debolezza è dolorosamente ammessa nello stesso opuscolo *Pro Patria*, dove ne sono svolti con sottili osservazioni tutti i motivi si in linea offensiva che difensiva, e la conseguente necessità per l'Italia di arrivare al possesso di quei naturali confini, che s'impongono a tutte le irosità e ai capricci della fortuna.

Difatti Napoleone I aveva già dichiarata tutta la Val-d'Adige necessaria alla difesa d'Italia, e Marmont dietro l'opinione dello stesso grande capitano, avea proclamato che lo Stato italiano per venire difeso, doveva occupare i monti che formano le teste delle valli dell'Istria e del Vipacco. Lo stesso Napoleone a S. Elena considerava forte l'Italia quale potenza marittima soltanto se posseditrice di tre arsenali; alla Spezia, a Taranto, a Pola; genio invero divinatorio!

« Egli, il gran capitano, che già l'aveva spazzata replicate volte dagli austriaci questa Italia, ci additava come unica frontiera le Alpi, denominandole: *la più forte barriera che si possa opporre agli uomini*, ed indicandone i termini sul-

l'Adriatico con queste parole dettate a Gourgaudet e Montholon: *la divisione naturale dei monti passa tra Lubiana e l'Isonzo e tocca l'Adriatico a Friume.* » Che cosa mai poteva a lui sfuggire?

Quali difese ha invece oggi il regno d'Italia? il nemico non è sull'Isonzo, e fino a Roveredo accampato in casa nostra? Per la Pontebba, per Valsugana, per il piano delle Fugazze, per la cortina d'Ampezzo non avrebbe altre vie minori per attaccarci in ogni lato? che cosa gli costerebbe spingersi agli Euganei e forse all'Adige, mentre da Pola la flotta può correre sicura tutto l'Adriatico, in cui noi non abbiamo che i bassi canali di Venezia, e l'incomoda Ancona e le sabbie di Manfredonia per dare rifugio a potenti navi come il *Dandolo*, il *Duilio*, il *Leopanto*, le quali non vi avrebbero libertà di movimento?

È dunque la salvezza del nostro paese che ci spinge irresistibilmente alla conquista dei valichi Alpini, dove ben poco possono valere i forti di sbarramento che occupano tanta estensione. Noi in una guerra siamo costretti all'audace offensiva.

Fortunatamente sta questa nell'indole dei nostri soldati; ma è una brutta ed impari condizione quella di non potere soltanto difendersi, di non potere attendere il nemico su terreno conosciuto, ma doverlo cercare in casa sua, dove tutta la forza difensiva sta in suo favore.

E sono indubbiamente nostri questi paesi nei quali dovremmo, anche a difesa, portare gli orrori della guerra; lo è del pari Trieste, che nel 30 settembre 1882 accettando il patronato degli Asburgo per una di quelle guerre fratricide che insanguinavano allora tutta l'Italia, conservava leggi proprie ed autonomia, cosichè nell'occuparla l'austriaco Latterman la proclamava il 17 ottobre 1813 *terra di conquista*; lo è del pari l'Istria che seguì le sorti gloriose del leone di S. Marco fino al 1807; lo è Trento che fino al 1802 fu sempre al pari di Bressanone autonoma sotto i propri vescovi.

Storia, tradizioni, natura, necessità comuni ne fanno indubbia l'italianità. Enotria è il paesello che al di là delle Alpi si affaccia a chi per Glorenza volesse entrare in Italia, perchè i Romani che le diedero il nome, sapevano in tale modo preannunziare alle reduci legioni il limitare della patria; i romani stessi da Aquileia consideravano inclusa nell'Italia la penisola istriana che non è che un porto solo.

I figli di questi paesi lo compresero sempre allorchè combatterono tutte le battaglie della indipendenza; nel 1866 i figli della Venezia tridentina e della Giulia attesero il riscatto non meno fi-

denti di quelli della Venezia maggiore. Le loro aspirazioni vennero soltanto deluse dall'armistizio di Nikolsburgo in cui re Guglielmo sacrificava l'Italia ed arrestava la marcia dell'esercito italiano che con pochi sforzi sarebbe stato in caso diverso padrone di Trento e Trieste da Adelsberga, Tarvisio e sotto Bolzano. Nikolsburgo fatale precursore di Cormons e della pace del 3 ottobre in cui le generose provincie furono immolate!

Queste sono le ragioni indiscutibili colle quali si corroborano la principale, quello cioè della nazionalità, che indubbiamente è italiana, sebbene in alcune valli estreme si parli un dialetto o slavo o bavaro, nè più nè meno di quello che in Valdosta si parla francese.

Il colonnello austriaco irride appunto a questo sacrosanto principio, e proclama che i trattati valgono più dell'orografia, che la nazionalità è una questione d'opportunità, che non è necessaria l'applicazione del diritto di nazionalità per sviluppare la civiltà.

Egli adunque parla in nome della forza brutale; per lui « l'Italia è loco di conquista, vassalla di diritto. » L'ironia trapela coll'insulto ad ogni parola. Come il *grammaire* di Rouher, così egli lancia il suo ad ogni istante per la ricupera di quelle provincie cui noi abbiamo diritto, e ad ogni parola fa intendere che agli austriaci non sarebbe difficile una passeggiata a Verona. Ed in ciò, egli non fa che ripetere ciò che pensa il suo governo; Lissa e Custozza vengono in ogni festa ufficiale ricordate, mentre non si vorrebbe che nelle nostre feste il popolo ricordasse i propri paesi.

L'inimicizia fra l'Austria e l'Italia è eterna com'esse; l'Italia ne ricorda di continuo le divisioni sofferte, i massacri, le dilapidazioni, i soldati mutati in assassini a Porto Tolle, a Livorno, a Brescia, essi i bastonatori delle donne!

« La vita nuova dell'Italia è la negazione dell'Austria. Sono due stati finitimi e profondamente divisi meno dalle Alpi, che da tutta la civiltà moderna. »

La questione dell'Italia irredenta è perciò questione vecchia quanto il servaggio d'Italia; l'associazione omonima, ristretta ora il compito, pareva avesse diminuito di importanza; questa le viene ora restituita dall'opuscolo dell'Haymerle.

Quest'associazione ha difatti il vanto di avere oggi parlato in nome della intera nazione.

In essa e nelle sue parole sta lo spirito medesimo che dopo Villafraanca spinsè nell'Emilia; che rese possibili i trionfi di Marsala, e del Volturmo; che ruppe a Castelfidardo le orde papali.

In essa sta quello spirito che tenne viva la fiaccola di Roma e Venezia, e ne rese possibile la liberazione non ostante i *giammai*

tracotanti di Rouher e dell'Austria, la quale invano ripeterà a lungo i suoi *giammai* anche per le residue provincie.

Con essa stanno tutti i cuori gentili ed onesti che inorridiscono al pensare al servaggio straniero, che hanno pure sofferto e male detto.

« Essarappresenta oggi in Italia il genio dell'ispirazione nazionale ed afferma i diritti e le necessità della patria. Quanto havvi di patriottismo puro e disinteressato contribuisce al suo esplicamento. »

« Naturalmente, soggiungesi nell'opuscolo *Pro Patria*, è il partito d'azione, il grande propulsore delle forti opere, dei generosi ardimenti, dell'audace politica, quello che vi ha maggiori elementi: esso è il partito *creatore*, poichè inizia, ed è anche il vero partito *conservatore*, poichè vuole che si compia e vuole assicurata la grande opera. »

Così gli italiani tutti devono essere, come disse a Legnano Benedetto Cairoli, « fidenti nel principio trionfatore dell'epoca moderna, in quell'inviolabile diritto di nazionalità che cammina con la forza delle idee, s'impone ai governi, risolve le questioni e prevale ai trattati. » In queste idee è sorto l'attuale regno italiano; in queste trovasi la più esplicita risposta all'Haymerle.

Per quanto sopra si è esposto nella nostra condizione strategica e pel dissesto delle nostre finanze l'Haymerle per gli austriaci può prendersi beffe di noi, perchè finchè saremo impotenti le nostre belle teorie non ne inchioderanno i cannoni.

Ed è a questo, dicesi nel *Pro Patria*, cui conviene pensare.

Già il Mezzacapo aveva scritto « Forti, la nostra parola ispirata all'idea del diritto e dell'equità sarà ascoltata, mentre oggi il nostro adoprarci in pro della pace e della giustizia ci viene imputato a debolezza. »

Egli aveva pure sagacemente asserito, che « il tempo non è ai nostri ordini; gli avvenimenti spesso giungono inaspettati ed una grande nazione deve sempre essere pronta a bastare a se stessa. »

Più esplicito è il nostro opuscolo: udiamolo!

Il nemico « tempera la minaccia e l'insulto con l'accorta lusinga, e nasconde l'animo iracondo col forzato sorriso; allorchando si sentirà preparato ed in forza, allora verrà la parola breve ed imperiosa; ai conigli sostituirà gli ordini, e non mancherà il cavillo per attaccar briga. »

« Questo stato incomportabile non può durare: all'opera! Si spenda, si spenda pure per la difesa nazionale. Si pensi al cumulo di rovine che ci attende se veniam sorpresi impreparati; ai ricatti che dovremo subire, alla vergogna peggiore di tutti i danni.

« Al mare, al mare adunque! Si pensi a far espriare Lissa dinanzi alle Brioni e a Pola stessa! »

« Ai monti, ai monti! Si pensi di trovarci alle porte d'Italia prima che il nemico vi si ingrossi. »

Questa vecchia espressione geografica dia questa risposta, che cancelli l'onta di Lissa e Custozza a quello stato che non è che una espressione diplomatica e non può quindi, come tutte le cose artificiali, non sfasciarsi.

Il governo deve agire con prudenza e riservatezza, ma è il popolo che deve incitarlo.

« Il governo può molto diceva Mazzini, ma non può *iniziare*. L'iniziativa dei grandi fatti spetta, negli Stati che si reggono liberamente, al paese. Un popolo di ventisette milioni non aspetta *opportunità*, la crea. »

Si ricordino coll'opuscolo, le ultime parole di Vittorio Emanuele: *L'Italia dev'essere non solo rispettata, ma temuta; e convinca i mocci che senz'Alpe, senz'Adriatico non v'è Italia.*

Cogli oppressi fatti i vindici dell'onore dei liberi e dei comuni interessi, ripetiamo infine concordi e fidenti le parole del patriotta Benedetto Cairoli: « pur quando l'egoismo ispira gli atti di un governo, non può corrompere la coscienza di un popolo. »

E intanto lavoriamo!

### L'Amnistia in Francia

La popolazione di Parigi, anzi di tutta la Francia, è in questo momento divisa da una questione gravissima. Si tratta di sapere se l'amnistia presentata dal ministro Le Royer alla Camera — e da questa accordata — debba essere generale o parziale — e se si devano mantenere le due categorie di esclusi che furono stabilite nella legge di amnistia: i condannati per delitto comune e i capi della Comune.

Sul terreno parlamentare la questione è già risolta: una maggioranza enorme — alla testa della quale era lo stesso Gambetta — battè solennemente la minoranza estrema condotta dal Clémenceau. Fu dichiarato che — mentre l'amnistia parziale era utilissima per cancellare le tracce della guerra civile — l'amnistia totale avrebbe gettato in mezzo al popolo francese un certo numero di malfattori incorreggibili e di sovvertitori feroci.

Ma fuori del Parlamento v'è chi che esige ben di più — che proclama che gli uomini della Comune furono dei vinti, non dei malfattori — e che è per loro un diritto il rientrare, liberi cittadini, sul suolo francese. A questo ordine d'idee rispondono l'elezione di Blanqui a Bordeaux, le ovazioni fatte a Louis Blanc, la candidatura di Hombert, redattore già del *Père Duchêne*, in un quartiere di Parigi. — *La République Française*, organo di Gambetta, si schierava dalla parte dell'amnistia plenaria e in tal modo staccava dal governo tutta quella parte della borghesia che è repubblicana per ragione, non per in-





**LE INSERZIONI** per l'Estero si ricevono esclusivamente presso **A. Manzoni e C. Rue Faubourg S. Denis, 65 Parigi** e in Milano presso **A. Manzoni e C. via della Sala N. 14.**

## LA VÉLOUTINE

è una polvere di Riso speciale preparata con Bismuto per conseguenza di un'azione salutare sulla pelle.  
Essa è aderente ed invisibile e dà altresì una tinta, una freschezza ed una bellezza naturale.

CH. FAY, inventore, 9, rue de la Paix, Paris. (29)

Deposito e vendita in MILANO presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16. — In ROMA stessa Casa, via di Pietra, 91, e presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

## MALATTIE VENEREE

Secondo il parere delle sommità mediche francesi il migliore rimedio per guarire sicuramente e prontamente uno scolo venereo è lo Specifico **Victo Treille**. Tale malattia, sia recente, sia antica scompare immediatamente adottando tale cura che non richiede né Decotti, né Iniezioni, né regime particolare. — Ogni flacone è accompagnato da singola istruzione. — Prezzo: 5 FRANCHI.

DEPOSITO GENERALE ALLA FARMACIA NORMALE: St.-Etienne (Loira)

Agenti per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14-16.

Vendita in Padova dalle farmacie **CORNELIO, PIANERI, MAURO.**

## CARBONE D'ISTRIA

La ditta **Filiale di Smreker e C. di Trieste** in VENEZIA avendo assunta la Rappresentanza della ditta: **Giuseppe Werndl di Steyr** per la vendita del

### CARBON FOSSILE

della miniera di Vines, di Rabaz presso Albona-Istria (miniera vicina a quella esercitata dalla ditta Rotschild), è in grado di assumere commissioni ed ordinazioni del detto Carbone nelle diverse forme, in cui vien posto in commercio cioè come:

#### RASTELLATO, MONTE E POLVERE

La ditta stessa fornirà a richiesta prezzi, condizioni ed informazioni e istituirà quanto prima un assortito Deposito in Venezia.

La bontà dei Carboni d'Istria è troppo nota e stabilita dall'esperienza pratica; tuttavia si traduce, per di più, il certificato rilasciato dall'Istituto Geologico di Vienna, comprovante i risultati degli esperimenti fatti sul Carbone di Rabaz.

### CERTIFICATO

« Dalla prova, ordinaria, docimastica fatta sul vostro carbone si ebbero i risultati seguenti:

- « 0.4 0/0 acqua
- « 6.3 0/0 cenere
- « 5717 — Calorie — per cui 504 Kilog. darebbero l'equivalente di metri cubi
- « 2.843 di legno dolce.
- « Tuttavia per il molto contenuto resinoso il detto Carbone ha certamente una maggior potenza calorifera.
- « Colla distillazione per via secca del Carbone stesso si ottennero:
- « 14.0 6 0/0 Gaz combustibile
- « 19.6 0/0 Catrame
- « 0.4 0/0 Acqua
- « 65.4 0/0 Coke. — Il Coke rimasto nella Storta si compone di:
- « 6.3 0/0 Cenere
- « 59.1 0/0 Materia carboniosa spugnosa e molle.

2052

## SCOPERTA



Non più asma, né tosse, né soffocazione, mediante la cura della Polvere del dottor **M. Clery**, di Marsiglia. — Scatola N. 1 L. 4. Scatola N. 2 L. 8 50.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano e Roma. — Vendita in Padova nelle farmacie **Cornelio — Pianeri e Mauro.**

56

## VALS N. 1, 3, 5, 7, 9

(Sources Vivaraises).

Le Acque di Vals N. 1, 3, 5, 7, 9 (Sorgenti Vivaraises) sono efficaci soprattutto nelle Affezioni dello stomaco, del fegato, delle reni, della Vescica. Esse sono sovrane contro la gotta e reumatismi, i colori pallidi, ecc.

Quest'acque ricche di acido carbonico libero, riescono molto gradevoli a bevansi e si conservano indefinitamente. — Guardarsi dalle contraffazioni. — Esigere il numero della sorgente sull'etichetta.

Deposito generale da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. — Vendita in Padova nelle farmacie **Luigi Cornelio, Pianeri Mauro.**

(53)

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il **Budino alla FLOR**

MINISTRA IGIENICA

Provate vi persuaderete

Tentare non nuoce

GUSTO SOPRENDENTE

Fornitrice della Real Casa



Domandare sempre alla Casa **E. Bianchi e C.** - Venezia

S. Marco, Calle Pignoli, 781, la prodigiosissima Brevett. M. S. Umberto I

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmente per **BAMBINI E PUERPERE**  
Essa rende al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le costituzioni infatigue, deboli o sebbilitate, ecc. È provato essere più nutritiva della CARNE e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

# FLOR

Unica nel suo genere, prem. in più Esposizioni Approvata dalle primarie Una scatola cilindrica per 12 Ministre L. 3

con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla



# SANTÉ

ed a quella Universale di Parigi 1878 Autorità Mediche d'Europa Una scatola cilindrica per 24 Ministre L. 5 50

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmente per **BAMBINI E PUERPERE**  
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÉ**. Il più potente dei Ricostituenti. Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

**Casa E. BIANCHI e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Depositi in Padova: con Vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale **Pianeri e Mauro e C.** — **Pordenone**, presso la farmacia **Roviglio Adriano**

I spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

Padova, Tipografia del **Bacchiglione Corriere-Veneto** Via Pozzo Dipinto N. 3836.



## MAGNETISMO

**100,000** e più sono i consulti dati sino al presente anno da celebra **Sonnambula Anna D'Amico** e migliaia di attestati rilasciati da ammalati felicemente curati fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al Consorzio, il tanto rinomato magnetizzatore prof. **Pietro D'Amico** abbiasi acquistata.

Per ottenersi un consulto magnetico della chiarovegente **Sonnambula Anna**, basta mandare da qualsiasi città d'Italia e dell'Estero, una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di L. 5 20. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. — Le lettere dirigerle al prof. **Pietro D'Amico** via S. Giorgio N. 6 — Bologna 2035



OPPRESSIONI RAFFREDDORI TOSSE, **ASTHMES** CATARRI NEURALGIE

**AFFUMICATORE PETTORALE** (Cigarette-Espic) Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'aspirazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, rue de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette, 3 fr. la scatola - Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16.

VENDETA IN PADOVA nelle farmacie **CORNELIO, PIANERI MAURO.** 50

## PASTA PETTORALE

del dott. **ANDREU** di Barcellona (Spagna)

il rimedio più comodo e sicuro per la guarigione della

**TOSSE** sia proveniente da catarrhi, costipazioni ribelli, irritazioni della gola ed altre malattie dell'apparato respiratorio. **TOSSE**

Questo medicinale ottenuto col **Tolu** ed il **Lattucario** di Spagna è già conosciuto in tutti i paesi del mondo, come il rimedio più sicuro, comodo ed efficace per la guarigione di ogni classe di tosse per quanto cronica essa sia.

Tutti i medici di Spagna lo prescrivono ai loro ammalati ed assicurano che in nessun caso lasciò di produrre ottimi risultati, ritenendo questa pasta l'unica che corrisponda pienamente agli effetti a cui è destinata.

Lo stesso autore ha le sigarette balsamiche e le carte azotate, rimedi sicuri per il sollievo e la guarigione

### DELL'ASMA

L'attacco di questa malattia cessa immediatamente fumando una sola sigaretta, e per prevenirlo durante la notte basta bruciare una carta azotata nella stanza in cui deve dormire l'ammalato (V. istruzione).

Questi medicinali si vendono al prezzo di L. 2 50 ogni scatola indistintamente. Deposito generale **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16. — Vendita in Padova nelle farmacie **Luigi Cornelio Pianeri e Mauro.** 57

## COLLEGIO COMMERCIALE TORRETTA IN SARONNO

con Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, secondo i programmi governativi. Docenti numerosi e approvati nei singoli rami. Lingue per teoria e pratica, ragioneria, scienze esatte, disegno, ecc., col sussidio di attrezzi, suppellettili scientifici, macchine e biblioteca scelta. Fuori degli orari scolastici e in stagioni adatte, sono attivate le scuole di esercizi militari, bersaglio, ginnastica, teatro in varie lingue nuoto, scherma e contegno.

Vi fiorisce l'istituzione di una pensione speciale che accomuna giovani stranieri e nazionali, utilissima per l'acquisto delle lingue. Programma e schiarimenti dal direttore prof. **Gio. Batt. Torretta** in Saronno. 66

## ASTHME Medaglia d'Onore NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levasseur**, 3 franchi in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del dottor **Cronier**, 3 franchi in Francia.

Presso **Levasseur**, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano da **A. MANZONI e C.**, in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91, e tutti i farmacisti. 42

ACQUE MINERALI NATURALI DI VICHY

**ELISABETH & S<sup>TE</sup> MARIE**

**ELISABETTA** Ingorghi di fegato, della milza, affezione di stomaco, delle reni, della vescica, renella, calcoli epatici, gotta, diabete, albuminuria.

**SANTA-MARIA** Anemia, clorosi, affezioni linfatiche, dispesia, catarrhi vescicali, diabete con povertà di sangue.

Parigi, 124, rue Saint-Lazare.

Agenti generali per l'Italia: **A. MANZONI e C. MILANO**, in Roma stessa casa via di Pietra, 91. Vendita in Padova nella farm. **Cornelio** e in Vincenza nella farm. **Rossi fu Vincenzo** (43)